

Pratiche Sensibili al museo

un'esperienza per favorire il benessere

workshop per operatori culturali che vogliono inserire nei loro progetti nuovi percorsi legati al benessere

Le pratiche sensibili al museo si riferiscono a un approccio che coinvolge il pubblico in modo attivo ed empatico, incoraggiando un'interazione personale, più consapevole e profonda con le opere.

Un'opportunità in cui l'arte diventa un mezzo per esplorare le emozioni, stimolare la creatività e connettersi con gli altri. In altre parole, una straordinaria occasione per favorire il benessere individuale e collettivo.



Premessa

In un mondo sempre più frenetico, che ci assedia con un flusso incessante di immagini e di relazioni mediate dalla tecnologia, queste pratiche offrono un'opportunità unica per rallentare e concentrarsi sul momento presente. L'arte ci invita a riflettere, a esplorare i nostri pensieri, ma anche a sollecitare sentimenti più intimi e a connetterci con la nostra interiorità.

Cosa sono le Pratiche sensibili

Le pratiche sensibili, possono assumere molte forme, come meditazioni guidate di fronte alle opere, percorsi percettivi e sensoriali, conversazioni in gruppo secondo l'approccio Visual Thinking Strategies o attività creative di Arte Terapia ispirate alle opere.

Qualunque sia la forma, rappresentano occasioni per immergersi intensamente nell'esperienza dell'arte, che diventa strumento per riconnettersi con se stessi e con gli altri in modo profondo e significativo.

La cosa più importante è creare uno spazio inclusivo, in cui ogni persona possa sentirsi libera di esprimere se stessa e di entrare in contatto con la propria immaginazione e le proprie emozioni.

L'arte è uno strumento prezioso per favorire relazioni tra le persone e il museo è molto di più che un luogo da visitare, ma uno spazio sociale da vivere in modo creativo per immaginare nuove connessioni trasformative.

Questa esperienza di bellezza può alimentare il benessere emotivo, stimolare la creatività e ispirare nuove idee e progetti nella nostra vita.

Cosa faremo in questo workshop

I partecipanti potranno sperimentare attivamente alcune **pratiche e strumenti operativi per coinvolgere il pubblico** dei bambini, delle famiglie e degli adulti a vivere l'esperienza dell'arte in modo più coinvolgente e personale.

Parole chiave: Welfare Culturale, Benessere, Arte, Museo

Destinatari: Operatori culturali, personale del museo, Docenti della scuola, Studenti (max 20 partecipanti)

Durata: 4 ore (suddivise in due sessioni di 2 ore ciascuna)

Dove: Museo

A cura di **Marco Peri**, storico dell'arte, consulente educativo per musei e istituzioni culturali.

Specializzato nella creazione, produzione e mediazione estetico-culturale, il suo lavoro si focalizza sulla sperimentazione di attività interdisciplinari tra arte e educazione. Progetta e sviluppa percorsi educativi per i musei e corsi di alta formazione in museologia per operatori e insegnanti. Collabora abitualmente con musei, festival, istituzioni e associazioni nella cura e sviluppo di programmi culturali e nella creazione di risorse didattiche innovative.

Insegna Fenomenologia delle arti contemporanee e cura il coordinamento del Corso di Formazione Avanzata "Educatore Museale" di IED Roma

info e contatti: Marco Peri marcoperi.it – 3478347852 www.marcoperi.it